

Nota integrativa al bilancio consuntivo al 31.12.2021

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;

- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

L'ERSU di Palermo ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

In particolare gli obiettivi che si intendono illustrare nella nota integrativa allegata al bilancio consuntivo al 31.12.2021, redatta secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., riguardano la gestione delle risorse impegnate in tema di Diritto allo Studio.

Il Diritto allo Studio in Sicilia è regolamentato dalla L.R. 20/2002 e dalla L.R. 10/2019, in concorrenza con le norme statali di cui al D.Lgs. 68/2012 e ss.mm.ii. ed alla L. 390/91 e con i Provvedimenti esecutivi regolamentari contenute nel D.P.C.M. 09.04.2001 che contribuiscono a fissare l'attribuzione delle risorse per l'erogazione dei servizi, le modalità di intervento e la liquidazione delle provvidenze.

L'ERSU Palermo, Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, istituito con la L.R. 20/2002, si occupa dell'attuazione del Diritto allo Studio per

gli studenti dei corsi dell'istruzione superiore e di specializzazione della Regione Siciliana, attraverso l'erogazione dei servizi e dei benefici di seguito elencati:

- Borse di studio;
- Servizi abitativi;
- Servizi di ristorazione;
- Sussidi straordinari, prestiti e facilitazioni varie;
- Servizi e sussidi per studenti disabili;
- Attività culturali, ricreative e servizi di promozione sportiva e turistica;
- Servizi di informazione, di orientamento alla scelta del corso di laurea, di orientamento professionale.

Lo spirito della L.R. 20/2002 e delle ss.mm.ii. puntualizza la natura degli interventi e gli obiettivi da conseguire rivolti a:

- informare e orientare gli studenti in ordine alla scelta dei corsi di studio universitari e degli altri corsi di istruzione superiore, anche in relazione alla situazione occupazionale, assumendo ogni iniziativa per favorire gli sbocchi professionali;
- agevolare l'accesso e la frequenza dei predetti corsi di istruzione superiore, con particolare riguardo ai capaci e meritevoli privi di mezzi, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico, sociale e strutturale che determinano lo scarso rendimento e l'abbandono, anche al fine di favorire lo sviluppo di una solida coscienza civile e professionale;
- sostenere le Università nell'organizzazione e nell'erogazione dei propri servizi, in modo da potenziarne l'efficacia, predisponendo altresì, mediante opportune intese, i servizi necessari per agevolare la didattica a distanza;
- promuovere e sostenere lo svolgimento di attività culturali, sportive e ricreative destinate agli studenti, favorendo una piena integrazione della comunità universitaria con la comunità civile;
- favorire la mobilità studentesca e lo scambio di esperienze tra le diverse

realità formative, con particolare riguardo ai programmi di mobilità internazionale per ogni livello di studi;

- rendere effettiva, mediante sostegni economici, sussidi didattici appropriati e interventi strutturali volti al superamento delle barriere architettoniche, la possibilità di accesso all'istruzione superiore delle persone disabili e la loro piena integrazione.

I servizi abitativi e di ristorazione sono dichiarati, con D.P.R.S., *servizi essenziali*, mentre gli interventi relativi alle borse di studio avvengono tramite assegnazione a domanda individuale e con formazione di una graduatoria di merito.

Il territorio di riferimento dell'Ente è rappresentato da tutta la Sicilia Occidentale, nonché da buona parte di quella centrale, con riferimento particolare alle province di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.

Anche nell'anno 2021 questo Ente ha tenuto conto di quanto prescritto dalla nota, prot. n. 6116, dello 02.10.2012 dell'Assessorato regionale dell'Economia, avente ad oggetto: "Attuazione delibera di Giunta regionale n. 317 del 4 settembre 2012", tendente alla riduzione ed alla razionalizzazione della spesa pubblica della Regione Sicilia.

Al riguardo si significa che il Consiglio di Amministrazione di questo Ente, nella seduta del 31.10.2012, produsse una apposita delibera specificamente richiesta dalla nota summenzionata.

In questa Delibera si precisa quanto segue:

1. questo Ente utilizza già da diversi anni il portale CONSIP / MEPA per l'acquisizione di una serie di beni e servizi;
2. questo Ente ha già intrapreso una serie di iniziative tendenti a:
 - a) razionalizzare e ridurre le comunicazioni cartacee verso gli utenti;

-
- b) ridurre le spese di telefonia mobile e fissa attraverso l'utilizzo sia della posta elettronica che della messaggeria pop-up, nonché della tecnologia Skype, nei collegamenti con l'Ufficio di Agrigento;
- c) gestire in maniera più virtuosa le risorse cartacee;
3. questa politica perseguita dall'Ente, conseguentemente, traspare anche dai precedenti atti contabili.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono a regime i servizi collegati all'utilizzo del portale PagoPA per i pagamenti che studenti e soggetti terzi devono operare a favore dell'ERSU, con allocazione sul portale dell'Ente di apposita sezione dedicata. Inoltre risultano avviati, e da completare nel 2022, i servizi sulla digitalizzazione dei processi e della formazione amministrativa degli atti dell'ente.

Indubbiamente il 2021 è stato per questo ente, così come per tutti i soggetti pubblici e privati sul territorio nazionale e mondiale, un anno molto impegnativo considerato il perdurare del fenomeno pandemico denominato "Covid19".

L'ente ha pertanto proseguito nell'attuazione di misure necessarie per il contenimento della trasmissione dei contagi sia nelle residenze universitarie che nelle mense gestite, nella costante sanificazione di tutti i locali nella propria disponibilità (residenze, mense, uffici amministrativi), nei controlli sull'eventuale positività degli ospiti nonché di quant'altro normativamente previsto dalle norme nazionali e regionali.

L'impegno finanziario profuso dal governo nazionale e dal governo regionale nella destinazione di maggiori risorse a favore degli enti per il diritto allo studio, sia nel 2020 che nel corrente 2021, ha consentito a questo ente di assegnare ed erogare maggiori aiuti specifici a favore degli studenti fuori sede (contributi alloggi), un numero di borse di studio che consente di porre l'ERSU di Palermo al primo posto fra i quattro enti equivalenti sul territorio regionale

(con una percentuale di assegnazione pari al 100% degli aventi diritto), aiuti specifici a favore dei soggetti particolarmente svantaggiati.

Al contempo questo C.d.a. ha, mediante un'attenta politica gestionale di monitoraggio e contenimento dei costi, destinato maggiori risorse destinate al finanziamento delle borse di studio per l'anno accademico 2021/2022 per un importo superiore ai 5 milioni di euro mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Impegno che questo organo amministrativo intende mantenere e consolidare nel corso del 2022.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Altre Riserve indisponibili per arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "Arrotondamenti da Euro" alla voce "Altri proventi e oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o

passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) compatibilmente con la contabilità finanziaria tipica di un ente pubblico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, mentre è stata operata una riclassificazione del Fondo Svalutazione Crediti (equivalente del Fondo Crediti di dubbia esigibilità) appostato a decremento dei crediti verso clienti sia nel 2021 che nel rendiconto 2020.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Nell'esercizio sono state capitalizzate nelle immobilizzazioni immateriali le manutenzioni straordinarie eseguite su immobili di terzi concessi in uso gratuito all'ente dall'amministrazione regionale. I suddetti costi quali migliorie su beni di terzi non di proprietà sono stati ammortizzati in un periodo di 25 anni assimilando le suddette migliorie agli ammortamenti su fabbricati di proprietà. Risultano iscritte nell'esercizio spese capitalizzate nelle immobilizzazioni immateriali. Gli acquisti di software è stato ammortizzato in un periodo di 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state

calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non ammortizzati
- fabbricati: 2 %
- impianti e macchinari: 5%
- attrezzature ed impianti: 5%
- mobili ufficio: 10%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione nell'esercizio precedente e nel presente.

L'iscrizione delle immobilizzazioni nell'attivo patrimoniale è avvenuta in concomitanza al pagamento delle forniture.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo pari al valore nominale con esigibilità distintamente evidenziata entro e oltre esercizio. Rispetto all'esercizio precedente il Fondo svalutazione crediti è stato portato a decremento dei crediti verso clienti sia nel 2021 che nel 2020.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di

realizzo è ottenuto pertanto mediante decurtazione del valore dei crediti verso clienti apposti nell'attivo patrimoniale, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. E' stato operato un accantonamento nell'esercizio al fondo svalutazione crediti sui crediti iscritti per € 99.159 vantati per i proventi derivanti dall'ospitalità e dal servizio mensa nonché per la locazione di alcuni immobili dell'ente eseguito con le modalità previste al par. 3.3 dell'Allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011. Non si prevedono ulteriori accantonamenti considerato che i crediti iscritti sono vantati principalmente verso la Regione Sicilia (giusti decreti di assegnazione delle somme), verso il Ministero per l'Università e verso l'Università di Palermo per quanto concerne la Tassa Regionale Diritto allo Studio tenendo conto delle comunicazioni ufficiali operate dal servizio ragioneria di UNIPA nel corso del mese di dicembre 2021.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati classificati in tale voce costi e ricavi la cui manifestazione è riferibile per competenza all'esercizio 2021.

Rimanenze magazzino

Nessuna voce è stata rilevata nel bilancio.

Partecipazioni

Nessuna partecipazione è iscritta nel bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'Irap corrente, differita e anticipata, è determinata esclusivamente con riferimento ai costi sostenuti per il personale dipendente ed è stata allocata nell'apposita voce 13 del conto economico mentre nella voce 26 del conto economico sono riportati gli oneri per Irap collegati agli emolumenti verso i componenti dell'organo amministrativo e per collaborazioni a progetto.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Nei conti vengono riportati i dati per impegni futuri connessi ad investimenti eseguiti nell'esercizio per i quali alla data del 31.12.2021 risultano impegni a residui passivi al titolo 2° della spesa o impegni confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2021.

Dati sull'occupazione

Per lo svolgimento delle molteplici attività l'Ente si è avvalso, anche nel 2021, del seguente personale:

- personale di ruolo proveniente, ex L.R. 10/99, art. 23 e s.m. e i., dall'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione;
- personale dipendente della Regione Siciliana, in temporaneo distacco presso l'Ente;
- lavoratori con libera prestazione professionale.

La prima fattispecie di personale è gestita sia giuridicamente che economicamente dall'Ente stesso; il contratto di lavoro applicato è il CCRL della Regione Siciliana. Il costo complessivo nell'esercizio 2021, indicato nel conto economico, è pari ad € 2.035.049 per stipendi ed accessori, contributi indennità di fine rapporto, buoni pasto ed oneri previdenziali. Nella voce sono inglobati gli oneri per la liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto del personale proveniente dall'E.A.S. per importo di € 727.939 per il quale la Regione Sicilia ha disposto apposito trasferimento di risorse nel corso del 2020 (somma confluita nell'avanzo di amministrazione determinato al 31.12.2020 ed applicato all'esercizio 2021).

I suddetti soggetti in organico sono in forza all'Ente in base ad assegnazioni in forza di provvedimento di trasferimento ed assegnazione da parte della Regione Sicilia, provenienti dall'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione.

Si rimanda alla tabella "Personale in servizio nel corso del 2021" per ulteriori dettagli.

Di seguito la consistenza del personale al 31.12.2021 e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

Dipendenti in forza all'ente	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Di ruolo	23	26	- 3

Si rappresenta infine che sono in distacco dalla Regione Siciliana n.ro 35 soggetti senza alcun onere a carico dell'ente.

Attività

A) Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
0	0	0

Nessuna voce ha rilevanza quale credito verso lo Stato e verso altri enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 110.293	€ 119.576	€ - 9.283

Le variazioni ineriscono il processo di ammortamenti dei cespiti secondo i criteri descritti precedentemente.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 14.165.833	€ 1.191.372	€ 12.974.461

Le variazioni registrate nell'esercizio sono di seguito riportate:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	75.000	722.472	1.234.060	198.221	2.489	2.232.242
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 32.760	- 198.906	- 747.016	- 62.188	-	- 1.040.870
Svalutazioni						
Valore di bilancio	42.240	523.566	487.044	136.033	2.489	1.191.372
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	13.229.562	50.087	-	103.589		13.383.238
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	- 266.091	- 38.628	- 61.703	- 42.355	-	- 408.777
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni (arrotondamenti)						-
Totale variazioni	12.963.471	11.459	- 61.703	61.234	-	12.974.461
Valore di fine esercizio						
Costo	13.304.562	772.559	1.234.060	301.810	2.489	15.615.480
Rivalutazioni		-				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 298.851	- 237.534	- 808.719	- 104.543	-	- 1.449.647
Svalutazioni						
Valore di bilancio	13.005.711	535.025	425.341	197.267	2.489	14.165.833

Lo stanziamento delle quote di ammortamento è stato eseguito ritenendo il valore di acquisto dei beni congruo rispetto al valore di stima.

Nel corso del 2021 l'ente ha iscritto nell'attivo immobilizzato alla voce "Terreni e Fabbricati" gli immobili trasferiti dalla Regione Siciliana all'ERSU di Palermo, giusti provvedimenti agli atti, e precipuamente: la residenza universitaria del "Santi Romano" ubicato all'interno della cittadella universitaria in Viale delle Scienze snc in Palermo e la residenza universitaria dell'ex "Conservatorio Santissima Annunziata" situato in Piazza Casa Professa n. 22 in Palermo.

Catastalmente gli immobili sono così contraddistinti al catasto urbano del Comune di Palermo:

RESIDENZA SANTI ROMANO

Foglio 60, particella 1154, sub. 1, 4 e 5 con categoria B/1, sub. 6 con categoria B/4 sub. 7 con categoria B/5

RESIDENZA EX CONSERVATORIO SS ANNUNZIATA

Foglio 137, particella O sub. 4 e particella 579 sub 12 con categoria B/1

I suddetti immobili sono stati oggetto di stima peritale a professionista indipendente incaricato dall'amministrazione al fine di valorizzare nei conti patrimoniali gli immobili di cui sopra. Il perito incaricato ha determinato in € 11.050.000 il valore dell'immobile denominato "Santi Romano" ed in € 2.037.000 il valore dell'immobile denominato "Ex Conservatorio SS Annunziata". Conseguentemente è stata iscritta apposita Riserva patrimoniale alla voce "Beni patrimoniali acquisiti per devoluzione" confluita nel Patrimonio netto nella Riserve da capitale (voce A.II.b nel Netto Patrimoniale).

Si informa che l'Ente è inoltre proprietario di un immobile sito in Palermo – Via Alloro, acquistato in data 30.10.2003, quale immobile al servizio dell'Hotel Patria, residenza universitaria gestita dall'Ente (il suddetto immobile è contraddistinto al Catasto Urbano del Comune di Palermo al foglio 134 part. 785 sub. 1, Cat. C/2, classe 7 di mq. 27 con Rendita Catastale di € 59,96).

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Nessuna immobilizzazione, sia immateriale che materiale, è stata oggetto di svalutazione o di ripristino di valore nel corso dell'anno.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
0	0	0

Nessuna immobilizzazione finanziaria è iscritta in bilancio.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
0	0	0

Non sono rilevate nel bilancio rimanenze finali.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 7.167.100	€ 6.126.831	€ 1.040.269

I crediti sopra riportati sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2021 è riportata nella tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	323.066	-25.152	297.914	297.914		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	739.267	-900	738.367	738.367		
Crediti verso Amministrazioni pubbliche iscritti nell'attivo circolante	5.045.489	900.400	5.945.889	5.945.889		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.009	165.921	184.930	184.930		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.126.831	1.040.269	7.167.100	7.167.100		

I crediti verso clienti sono stati valorizzati al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. Il Fondo, pari ad € 415.061, è portato a decremento dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante ed è stato determinato sui residui attivi relativi ad entrate che presentano un significativo scostamento fra gli incassi di competenza e gli accertamenti

registrati nell'esercizio.

Di seguito la variazione intervenuta nel 2021 del predetto Fondo:

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 415.061	€ 315.902	€ 99.159

Negli allegati risultano dettagliati sia i capitoli di entrata che le metodologie di calcolo con applicazione della media semplice.

Di seguito inoltre viene fornito dettaglio dell'ammontare e delle movimentazioni dei "Crediti verso clienti" e del "Fondo Svalutazione Crediti":

	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
Crediti verso clienti	€ 712.975	€ 638.968	€ 74.007
Fondo Svalutaz. crediti	€ 415.061	€ 315.902	€ 99.159
Valore netto bilancio	€ 297.914	€ 323.066	€ - 25.152

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 26.674.420	€ 24.634.541	€ 2.039.879

Nel dettaglio:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Depositi bancari e postali	€ 26.674.420	€ 24.634.541
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa		
Arrotondamento		
Totale	€ 26.674.420	€ 24.634.541

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori evidenziati nella Cassa

corrispondono alle consistenze presso il Cassiere dell'Ente al 31.12.2021 reso entro il termine del 30 gennaio dell'esercizio successivo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
0	0	0

Non sussistono, al 31.12.2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c. si riportano le variazioni e la composizione del Patrimonio Netto secondo la riclassificazione civilistica con specificazione dell'origine e della possibilità di utilizzazione.

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 17.208.614	€ 8.983.592	€ 8.225.022

Nel dettaglio le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
I - Fondo di dotazione	1.138.253							1.138.253
II.b - Riserve da capitale								-
- di cui "Riserva beni patr. Devoluti"				13.087.000				13.087.000
II.c - Riserve da permessi da costruire								-
II.d - Riserve patr. beni demaniali ed ind.								-
II.e - Altre riserve indisponibili - Arrot.								-
II.f - Altre riserve disponibili - Arrot.	- 1			1	1			- 1
Utili (perdite) portati a nuovo	6.856.862			988.478	-			7.845.340
Utile (perdita) dell'esercizio	988.478				988.478		- 4.861.978	- 4.861.978
Riserve negative per beni indispon.								-
Totale patrimonio netto	8.983.592	-	-	14.075.479	988.479	-	- 4.861.978	17.208.614

Il patrimonio netto dell'ente comprende il fondo di dotazione iniziale, gli utili portati a nuovo provenienti dagli esercizi precedenti nonché la variazione imputata nell'esercizio connessa alla devoluzione a favore dell'ente degli immobili, come sopra dettagliati, ed imputati nello stato patrimoniale secondo stime peritali.

B) Fondi rischi

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 0	€ 0	€ 0

D) Debiti

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 30.763.436	€ 22.467.124	€ 8.296.312

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono esigibili entro i 12 mesi.

Nel dettaglio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche						
Debiti verso banche e Tesoriere						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso fornitori	317.831	1.125.224	1.443.055	1.443.055		
Acconti						
Debiti per trasferimenti e contributi						
Debiti tributari	104.294	25.990	130.284	130.284		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	792	- 792	-			
Altri debiti	22.044.207	7.145.890	29.190.097	29.190.097		
Totale debiti	22.467.124	8.296.312	30.763.436	30.763.436		

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ivi incluse debiti verso enti locali territoriali.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

I debiti diversi accolgono l'insieme dei debiti verso studenti connessi alle attività istituzionali dell'ente. In particolare si riferiscono alle somme da erogare a favore degli studenti per borse di studio e sussidi vari.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 145.596	€ 621.604	€ 621.604

La posta contabile, rappresentata da partita di collegamento fra i vari esercizi secondo il criterio della competenza temporale, risulta iscritta in bilancio per il costo del personale dipendente di competenza 2021.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 35.664.994	€ 42.769.229	€ - 7.104.235

Nel dettaglio:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Proventi da tributi			
Proventi da fondi perequativi			
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 34.310.292	€ 41.748.336	-€ 7.438.044
Ricavi vendite e prestazioni	€ 231.352	€ 138.632	€ 92.720
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	€ 1.123.350	€ 882.261	€ 241.089
TOTALE	€ 35.664.994	€ 42.769.229	-€ 7.104.235

La variazione è strettamente correlata a:

- le variazioni dei ricavi e delle prestazioni riporta i dati inerenti l'attività istituzionale dell'ente nella gestione delle mense e dei pensionati per la quota a carico degli utenti finali (il periodo pandemico che ha investito l'intera collettività ha ridotto fortemente gli introiti a causa dei lunghi periodi di chiusura degli Atenei) ;
- le variazioni dei contributi in conto esercizio riferisce dell'insieme dei trasferimenti da parte dello Stato, della Regione Sicilia e degli altri enti pubblici connessi strettamente all'erogazione dei servizi inerenti il diritto allo studio;
- gli altri proventi nel 2021 riporta principalmente dei recuperi operati nel corso dell'esercizio e nei precedenti verso studenti che non avevano i titoli ed i requisiti per beneficiare di borse di studio nonché di altri proventi per locazione dei beni immobili e per servizi prestati ad altri

soggetti per la gestione estiva delle residenze universitarie.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa operando la società nella sola Regione Sicilia.

Applicazione avanzo di amministrazione

Nell'esercizio 2021 è stato applicato al bilancio avanzo di amministrazione per € 5.726.289,16 destinato per € 550.000,00 a spesa per investimenti ed € 5.176.289,16 per spesa corrente a copertura dei maggiori costi registrati. La suddetta componente non trova corrispondenza e valorizzazione nelle voci del conto economico così come previsto dai Principi Contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 40.532.519	€ 43.112.714	€ - 2.580.195

Nel dettaglio:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	€ 53.456	€ 48.826	€ 4.630
Servizi	€ 4.083.802	€ 3.518.519	€ 565.283
Godimento di beni di terzi	€ 104.091	€ 199.098	-€ 95.007
Trasferimenti e contributi	€ 33.000.319	€ 36.317.274	-€ 3.316.955
Salari e stipendi	€ 2.035.049	€ 1.513.206	€ 521.843
- di cui Retribuzioni personale	€ 979.326	€ 1.061.525	-€ 82.199
- di cui Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap	€ 274.802	€ 348.142	-€ 73.340
- di cui Altri costi	€ 67.373	€ 103.539	-€ 36.166
- di cui Trattamento di Fine Rapporto	€ 713.548	€ 0	€ 713.548
Ammortamento e svalutazioni	€ 418.060	€ 136.902	€ 281.158
Svalutazioni crediti attivo circolante	€ 99.159	€ 72.076	€ 27.083
Variazione rimanenze materie prime	0	0	€ 0
Accantonamento per rischi	0	0	€ 0
Altri accantonamenti	0	0	€ 0
Oneri diversi di gestione	€ 738.583	€ 1.306.813	-€ 568.230
TOTALE	€ 40.532.519	€ 43.112.714	-€ 2.580.195

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'acquisto di materiale di consumo, cancelleria, acquisti di libri e riviste, acquisto di utensileria varia, acquisto di biancheria ed effetti lettereschi, acquisto di vestiario ed altre piccole spese.

Costi per servizi

La voce riporta di tutti i servizi connessi all'attività istituzionale (servizio di ristorazione mensa universitarie, servizi di guardiania e pulizia delle residenze universitarie), le manutenzioni degli immobili, i costi per i servizi telefonici, elettrici, le consulenze fiscali e contabili, le prestazioni

rese dai professionisti sui sistemi informatici, sulla sicurezza, la pubblicità e la propaganda istituzionale e quant'altro necessario per l'operatività dell'ente.

Costi per trasferimenti e contributi

Nella voce sono compresi i trasferimenti per le attività istituzionali per il diritto allo studio mediante erogazione delle Borse di Studio per € 31.473.984,75 nonché gli aiuti collegati all'emergenza da Covid19 (contributi alloggio) per € 1.496.445,68 ed altri sussidi di modesto importo.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti e le indennità di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Nella voce è inserito il T.F.R. maturato ed erogato nel corso dell'esercizio a favore dei dipendenti ex EAS per il periodo ante 2009 (periodo nel quale i suddetti dipendenti erano in servizio presso l'Ente Acquadotti Siciliani) e per i quali la Regione Sicilia ha disposto apposito trasferimento finalizzato a favore dell'ente. Altresì non si è provveduto all'accantonamento annuo degli oneri per trattamento di fine rapporto in quanto tale onere è a totale carico dell'amministrazione regionale per il quale, in concomitanza al pensionamento dei dipendenti, opera apposito trasferimento aggiuntivo di risorse.

Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo

sfruttamento nella fase produttiva.

La voce comprende l'accantonamento operato nell'esercizio al fondo svalutazione crediti per € 99.159 al fine di equiparare il fondo al valore del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità determinato secondo le regole del D.Lgs. 118/2011.

Oneri diversi di gestione

Riporta i costi diversi connessi a bolli, imposte varie, abbonamenti, tasse concessorie e varie.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 0	€ 0	€ 0

E) Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 23.320	€ 2.857.419	€ - 2.834.099

Oneri straordinari

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 9.364	€ 1.515.263	€ - 1.505.869

Nell'esercizio sono registrati proventi di natura straordinaria a seguito di proventi ed oneri provenienti da esercizi precedenti. Nel dettaglio abbiamo:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni			
Varie (arrotondamenti)			
Totale proventi			
Minusvalenze			
Imposte esercizi precedenti			
Varie (arrotondamenti)			
Altri oneri straordinari			
Totale oneri			
Sopr. attive da gestione residui passivi	€ 23.320	€ 2.857.419	-€ 2.834.099
Sopr. passive da gestione residui attivi	€ 9.394	€ 1.515.263	-€ 1.505.869
Totale partite straordinarie	€ 13.926	€ 1.342.156	-€ 1.328.230

Nello specifico si segnala che le variazioni connesse alla gestione dei residui attivi e dei residui passivi risulta annotata separatamente nel conto economico e coincide con quanto determinano dagli uffici competenti in sede riaccertamento dei residui con valutazione circa la sussistenza dei presupposti giuridici dell'iscrizione del residuo nel bilancio dell'ente. Le altre poste riportano le rettifiche operate per la conciliazione del risultato finanziario con i prospetti economici.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
€ 8.379	€ 10.193	€ - 1.814

Imposte	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
Imposte correnti:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	€ 8.379	€ 10.193	€ - 1.814
Imposte sostitutive			
Imposte differite			

(anticipate)			
IRES			
IRAP			
	€ 8.379	€ 10.193	€ - 1.814

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenzia che nessuna informazione è richiesta sulla fiscalità differita e anticipata.

Conti d'ordine

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Nella fattispecie sono riportati gli impegni assunti nel 2021 per spesa in conto capitale e transitati nel 2022 mediante il meccanismo dell'esigibilità con creazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

L'ente non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

L'ente non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

L'ente non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti all'organo amministrativo ed al Collegio dei revisori

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per l'organo amministrativo e per i servizi resi dal collegio dei revisori dei conti:

- compensi, indennità e rimborsi dei componenti del Consiglio di Amministrazione impegnati: € 84.000;
- compensi, indennità e rimborsi dei componenti del Collegio dei Revisori impegnati: € 5.703;
- compensi, indennità e rimborsi dei componenti dell'O.I.V. (ex D.Lgs. 150/2009): € 19.457.

Si attesta, in merito al contenimento della spesa previsto dall'art. 17, co. 1, della L.R. 11/2010, che nessun componente ha percepito emolumenti in misura superiore ad € 50.000 annui.

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti o eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da essere segnalati nella presente nota integrativa.

Variazioni finanziarie intervenute nel corso dell'anno

Nei paragrafi precedenti sono stati evidenziati i movimenti intervenuti nello Stato patrimoniale e nel conto economico nonché le variazioni registrate nell'esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020.

Di seguito vengono riepilogati i risultati finanziari conseguiti nell'esercizio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		24.634.540,71			
Utilizzo avanzo di amministrazione(1)	5.726.289,16		Disavanzo di amministrazione(3)	-	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	-				
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	-	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	-				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	196.103,75				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	-				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	-				
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	-	Titolo 1 - Spese correnti	40.004.463,51	32.242.896,25
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	33.859.164,21	32.960.691,66	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	-	
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.354.701,33	1.104.235,41	Titolo 2 - Spese in conto capitale	278.415,87	296.238,39
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	451.128,12	451.128,12	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	705.105,49	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	-	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	-	
Totale entrate finali	35.664.993,66	34.516.055,19	Totale spese finali	40.987.984,87	32.539.134,64
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	-	
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	552.679,95	552.795,32	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	552.679,95	489.836,79

Totale entrate dell'esercizio	36.217.673,61	35.068.850,51	Totale spese dell'esercizio	41.540.664,82	33.028.971,43
Totale complessivo ENTRATE	42.140.066,52	59.703.391,22	Totale complessivo SPESE	41.540.664,82	33.028.971,43
DISAVANZO DI COMPETENZA	-		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	599.401,70	26.674.419,79
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio (7)	-				
Totale a pareggio	42.140.066,52	59.703.391,22	Totale a pareggio	42.140.066,52	59.703.391,22

Il risultato dell'avanzo di amministrazione 2021 scaturisce dai seguenti elementi:

		RESIDUO	GETIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				24.634.540,71
Riscossioni	(+)	2.640.277,72	32.428.572,79	35.068.850,51
Pagamenti	(-)	17.790.466,12	15.238.505,31	33.028.971,43
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			26.674.419,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			26.674.419,79
<i>Residui attivi - di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.793.061,78	3.789.100,82	7.582.162,60
				0,00
Residui passivi	(-)	5.311.978,86	25.597.054,02	30.909.032,88
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			705.105,49
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 (A) (2)	(=)			2.642.444,02
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)				415.061,82
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
				Totale parte accantonata (B)
				415.061,82
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				314.298,85
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				300.000,00
Altri vincoli				0,00
				Totale parte vincolata (C)
				614.298,85
Parte destinata agli investimenti				
				Totale parte destinata agli investimenti (D)
				1.552.140,78
				Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
				60.942,57
				F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)
				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

Per il dettaglio del precedente prospetto dimostrativo del risultato di

amministrazione si rimanda al rendiconto del bilancio finanziario di esercizio 2021.

Si riportano di seguito i principali dati e gli elementi valutativi adottati nella destinazione dell'Avanzo di Amministrazione. Di seguito:

1. **Fondo crediti di dubbia esigibilità:** l'ammontare di € 415.061,82 è determinato sui residui attivi relativi ad entrate che presentano un significativo scostamento fra gli incassi di competenza e gli accertamenti registrati nell'esercizio. Sono stati pertanto valutati i singoli capitoli di entrata ed è stata operata la media fra riscossioni in conto competenza (considerando anche le riscossioni di competenza verificatesi nell'esercizio n+1) e gli accertamenti dell'esercizio secondo il criterio indicato nell'esempio 5 del principio 4.2 allegato al D.Lgs. 118/2011; trattasi in particolare delle entrate per compartecipazione dei proventi per servizi alloggi e mensa (Cap. 235 e 237);
2. **Vincoli derivanti da trasferimenti:** è stato disposto l'accantonamento degli accertamenti in conto residui attivi sui trasferimenti a destinazione vincolata per le entrate, sia dell'esercizio che dei precedenti, collegate al Diritto allo Studio, alla Tassa Regionale, ai trasferimenti disposti dalla Regione Sicilia verso i dipendenti ex EAS per complessivi € 314.298,85;
3. **Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:** l'ente ha disposto formale vincolo ed accantonamento delle risorse in conto residui, derivanti dai maggiori trasferimenti e dalle economie di gestione, a favore dell'erogazione di borse di studio nell'anno accademico 2022/2023 per complessivi € 300.000;
4. **Vincolo spesa destinata ad investimenti:** è stato vincolato l'avanzo di amministrazione per spese per investimenti, per importo di € 1.552.140,78, quale quota residua non applicata e non utilizzata dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto 2020;

-
5. **Avanzo libero**: come residuo dopo i vincoli e gli accantonamenti risulta un avanzo di amministrazione libero di € 60.942,57.

Diritti reali di godimento

L'ente ha in uso, a mezzo contratti di comodato accessi con altre pubbliche amministrazioni, degli immobili nel Comune di Palermo destinati alle attività istituzionali per l'erogazione di servizi istituzionali quali i servizi pensionato ed i servizi mensa oltre ai servizi logistici. Precipuamente trattasi del pensionato "San Saverio", immobile storicamente utilizzato dall'ex Opera Universitaria, oggi ERSU Palermo. Per altri immobili utilizzati dall'Ente risultano accessi regolari contratti di locazione.

Composizione dei Residui attivi e passivi

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'ente per esigibilità ordinaria e creazione del Fondo Pluriennale Vincolato è stata oggetto di approvazione mediante delibera del C.d.a. n. 7 del 13.04.2022 avente ad oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011*" e dei relativi allegati, ai quali si rimanda nonché di Determina Dirigenziale relativamente alla conferma dei residui al 31.12.2021.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Dirigente
Dott. Sergio Lupo

Il Direttore
Ing. Ernesto Bruno

Il Presidente del C.d.A.
Prof. Di Miceli